

Approvazione del nuovo Statuto del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e *s.m.i.* istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, comma 381 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 con sede in Roma;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 6 aprile 2017 n. 57 di istituzione, a decorrere dal 1° maggio 2017, dei 12 Centri di ricerca del CREA;

VISTO lo Statuto del CREA approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11-2022 assunta nella seduta del 16 febbraio 2022;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 111-2022 e n. 112-2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui rispettivamente il Dott. Stefano Vaccari è stato nominato Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;

VISTO il Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, convertito con Legge 21 giugno 2023, n. 74 ed in particolare l'art. 23, comma 3 *bis* nel quale è previsto tra l'altro che, *“gli organi dell'ISMEA e del CREA decadono alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”* e che *“al fine di assicurare la continuità amministrativa, entro venti giorni dalla predetta data, con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste è nominato un commissario straordinario per ciascun ente”* e ancora che i commissari straordinari *“elaborano un piano di ristrutturazione dell'organizzazione amministrativa e di rilancio delle attività dell'ente e predispongono le occorrenti modifiche dello statuto e di ogni altro atto dell'ente che ne regola l'organizzazione e la struttura interna”*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste prot. n. 353212 del 6 luglio 2023 con il quale, a decorrere dalla medesima data, il prof. Mario Pezzotti è stato nominato Commissario straordinario del CREA, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuiti al Presidente e al Consiglio di Amministrazione dalla normativa vigente;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

RITENUTO opportuno *in primis* valorizzare gli obiettivi di ricerca del CREA e, in particolare, la competenza scientifica generale nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale, ittico, zootecnico, forestale, della nutrizione umana e degli alimenti, dello sviluppo rurale e dell'economia agraria;

RECEPITO nel nuovo testo statutario quanto espressamente prescritto dall'art. 23, comma 3 *bis*, del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44, sopra richiamato, in ordine alla composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, riducendo a tre il numero dei suoi componenti;

RITENUTO opportuno prevedere che uno dei componenti sia nominato all'interno del Consiglio di Amministrazione in rappresentanza elettiva di ricercatori e tecnologi, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2, comma 1, lett. *n*) del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218;

RITENUTO opportuno, per ragioni di maggiore efficienza e funzionalità, ridurre il numero dei componenti del Consiglio Scientifico a sei, di cui due espressi dai Centri di ricerca ed eletti dai e tra i ricercatori e tecnologi dell'Ente, oltre il Presidente dell'Ente, che lo presiede;

RITENUTO opportuno richiamare nel nuovo testo statutario i principi di organizzazione dell'Ente al fine di dare maggiore risalto alla separazione tra funzioni, compiti e responsabilità d'indirizzo, di gestione, di valutazione e di controllo;

VALUTATA la necessità di sottoporre in maniera volontaria l'attività scientifica del CREA alla valutazione dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca, ANVUR, al fine di migliorare le proprie performance scientifiche e di meglio razionalizzare l'allocazione delle risorse e la definizione delle attività nelle singole strutture;

VALUTATA l'opportunità di introdurre, tra gli atti programmatici dell'Ente, il Documento di Visione Strategica con proiezione decennale attraverso il quale configurare il posizionamento strategico del CREA in ambito nazionale, europeo ed internazionale;

RITENUTO di rafforzare il ruolo della Direzione Tecnico Scientifica e di connotarne in maniera più articolata compiti e funzioni;

VALUTATO opportuno prevedere, in luogo dei Comitati Scientifici dei Centri di ricerca, le Giunte dei ricercatori e tecnologi che coadiuvano il Direttore nel perseguimento degli obiettivi scientifici del Centro;

TENUTO CONTO che della proposta di statuto è stato preventivamente informato il Collegio dei Revisori dei conti e il Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo;

DECRETA

1. di approvare lo "Statuto del CREA" che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere, ai sensi del richiamato art. 23, comma 3 *bis*, del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44, il presente decreto al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
3. di dare comunicazione del presente atto al Collegio dei Revisori dei conti e al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo.

Il Commissario Straordinario
Prof. Mario Pezzotti